



R. ORTO BOTANICO

DI

PALERMO

Palermo. 6 luglio. 1899

Illustr. professore.

Raccomandato le spedisco il libro
che ella chiedeva; ho potuto averlo dalla
biblioteca per 10 giorni, ma ella s'è accomod
e faccia a suo piacimento. Ha il ritratto
di Arena, il siciliano autore delle storie
dei fiori, ove si trovano teorie d'gran lunga
più precise che in Köhreuter?; io lo credo un
precursore. Mi dica se vuole le faccia ricopiare
questo ritratto.

Il professore Borzi è partito ieri per la
Svezia, ove si tratterà qualche mese; io re
sto qui a lavorare, malgrado l'enorme caldo.
Mi vado facendo qualche titolo per un nuovo

conosc. visto che così miseramente è fi-
nito quest'ultimo; seppi del professore Bozzi
la sua benevolenza a mio riguardo; e ne la
ringraziai. - Lui troppo malato così riferì dai
primi d' maggio alla metà d' giugno; io mi
impresi d' scrivere allora, e l'appoi in qua ho taciuto
non sapendo come servarmi appo lei.

Mi prendo la libertà d' inviarle in cam-
pione senza valore alcune radici d' Citrus
monte in seguito. Dicono, al fuoco che vi è
su. Lo ha fatto una Ragusa; non persuadendo
mi esista e volendo dire una cosa sicura, le prep.
caldamente dirmi il nome del fuoco con quella
sollecitudine che ella ha sempre.

La prep. illustre professore, conservarmi
la sua benevolenza, ed accettare con la sua
famiglia i sensi dell' mia stima.

Dr.
G. Arraacciang

P. S. La prego pagare i miei saluti a Joris e
Bologna; tante affettuose cose al suo povero ditta-
re e a Delouis, cui mi ripeto d'averne.